

BAGNO A RIPOLI

Terza corsia e variante Le spine sono sulla strada

Cantieri a rilento. Ma la qualità della vità è alta

BAGNO A RIPOLI è sempre più conosciuta a livello internazionale. L'export è diventato uno dei punti di forza grazie a fiorenti aziende in vari ambiti, dal tecnologico-sanitario alla produzione specializzata di componenti per grandi aziende mondiali. Imprese in costante crescita per fatturato e investimenti, come la Ermano Scervino che ha chiesto di poter raddoppiare gli spazi della sua produzione a Scolivigne con 9 mila metri quadri aggiuntivi e la previsione di ulteriori 200 assunzioni. Moda, tecnologia, sanità, ma anche tradizione agricola: l'olio extravergine di Bagno a Ripoli è tornato ai vertici della produzione e qualità internazionale grazie a un'annata eccezionale che ha compensato le perdite del 2014 provocate dalla mosca olearia.

VERDE, COLLINE, aria non inquinata. A Bagno a Ripoli si sta bene. Non a caso qui ha scelto di vivere il tecnico della Fiorentina Paulo Sousa, così come tanti cam-

pioni viola che negli anni hanno risieduto sulle colline ripolesi. Lo testimonia anche la longevità della popolazione con un'ampia percentuale di ultra 65enni. Ci sono quattro residenze per la terza età, mentre Comune, cooperative e volontariato offrono servizi con sportelli dedicati agli anziani, ma anche progetti specifici per disabili e persone in disagio.

UNA DELLE maggiori forze di Bagno a Ripoli è il volontariato: diffuso in tutte le frazioni, particolarmente partecipato, ha anche permesso l'inserimento attivo di 10 profughi. Ma ci sono anche le associazioni di cittadini e commercianti (come «Vivere all'Antella», «Grassina e le sue botteghe», il Palio-Giostra della Stella, la comunità di Candeli) che stanno aumentando il numero di eventi e iniziative.

Sul fronte sicurezza, i dati di polizia municipale e carabinieri parlano di furti nelle case quasi azzerati, soprattutto nelle frazioni, e di incidenti stradali ridotti del 40% rispetto al 2007. I controlli sono aumentati di giorno e di notte ed entro l'estate saranno installate 16 telecamere di videosorveglianza. Ma ciò di cui si vanta maggiormente l'amministrazione comunale nell'ultimo biennio è l'aver saputo tagliare le spese inutili: meno costi degli affitti di uffici, immobili in vendita, ridotte le spese del personale, unificati dei servizi coi Comuni limitrofi, come l'ufficio gare associato e il nucleo Vas con Fiesole e Impruneta, il servizio socioeducativo (anche se è fallito l'esperimento di un segretario generale in comune) e un ufficio per i finanziamenti europei con Pontassieve e Rignano.

Manuela Plastina



I più e i meno delle nostre città

Le nostre città ai raggi X, mettendo sui piatti di un'ipotetica bilancia le cose buone e quelle meno buone, i successi conquistati e le cose da fare. Un viaggio fra i 'più' e i 'meno' dei comuni più importanti.



SONO I CANTIERI il punto debole di Bagno a Ripoli negli ultimi anni. Tante grandi opere da fare, ma anche tanti rinvii rispetto alle promesse. A partire dalla variante alla Chiantigiana: 7 chilometri tra Ponte a Niccheri e Impruneta bypassando Grassina. Un'opera di cui si parla da 40 anni, finanziata nel 2006 dall'allora Provincia per 20 milioni, appalto assegnato nel 2012, ma oggi ancora sulla carta. La propedeutica bonifica dagli ordigni bellici, bloccata per il fallimento della ditta che aveva vinto l'appalto, è stata riassegnata dalla Città metropolitana. Partita, si è fermata per una discarica di amianto. Tra qualche giorno dovrebbe riavviarsi. Poi chissà. Sempre sul fronte grandi opere, c'è la questione terza corsia Incisa-Firenze sud. Dopo anni di parole, incontri, espropri, polemiche, ora Società Autostrade vuole avviare il cantiere entro il 2016. Ma, dopo l'approvazione della Via, ha cambiato la destinazione delle inquinanti terre di scavo della nuova galleria: andranno a San Donato, in territorio ripolese. Il Comune non ci sta: troppo impattante. Dirà no, anche se il suo diniego non è vincolante, ma potrebbe tardare i tempi. E intanto c'è chi sostiene che non c'è più bisogno di questo ampliamento autostradale.

Ci sono poi da rifare il pronto soccorso e il Dea dell'ospedale di Ponte a Niccheri. La Asl aveva annunciato l'avvio dei lavori da quasi 24 milioni di euro nel 2012. Poi nel 2014, prevedendo anche la chiusura imminente del punto prelievi. Poi nel 2015. Ancora non sono partiti. La nuova data per l'inaugurazione è il 2018, dunque dovrebbero partire a brevissimo. Vedremo. Resta il nodo Villa e fattoria di Mondeggi di proprietà della Città Metropolitana. Alcuni pezzi dell'azienda agricola sono stati messi all'asta, mentre una cascina e alcuni terreni sono occupati dal movimento Mondeggi Bene Comune. Non si sa ancora il destino della Villa, che ha un valore tra i 10 e i 13 milioni di euro.

Resta poi l'amianto a Capannuccia, nell'ex fornace Brunelleschi, vittima del fallimento della Tognozzi Building, dei furti e di un rave party abusivo. Un recente esame ha dimostrato il potenziale rischio per la salute pubblica. Il Comune attende la Asl per inviare un'ordinanza di bonifica al curatore fallimentare. Se non lo farà, provvederà il Comune a sue spese. Ma uno dei nodi principali di difetto di Bagno a Ripoli è la mancanza di infrastrutture. Il Comune spinge per l'arrivo della tramvia e sul doppio ponte tra Vallina e Compioffi.

Manuela Plastina



COSA VA

1 L'ORO VERDE

La produzione di olio del 2015 ha compensato la pessima annata precedente condannata dalla mosca olearia. Gli extravergine ripolesi tornano ai primi posti delle classifiche e guide internazionali

2 IL SOCIALE

Residenze e servizi per gli anziani, progetti di inserimento lavorativo per svantaggiati, l'accoglienza ai profughi, una rete del volontariato ricca e attiva

3 CITTADINI E COMMERCianti

In aumento comitati e gruppi che organizzano eventi e iniziative per animare le frazioni di Bagno a Ripoli con feste, appuntamenti di piazza, momenti di incontro

4 LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Bagno a Ripoli è territorio di aziende fiorenti. Tante le industrie conosciute a livello internazionale per i prodotti di elevata qualità in vari campi, tra cui tecnologico-sanitario e alta moda

5 SICUREZZA

Diminuiti i furti in casa, quasi azzerati nelle frazioni, in calo del 4% anche i sinistri stradali. In arrivo 16 telecamere di videosorveglianza totali per un maggior controllo del territorio



COSA NON VA

1 LA VARIANTE ALLA CHIANTIGIANA

E' attesa da 40 anni. Nel 2006 sono arrivati i finanziamenti, l'appalto da 20 milioni euro è stato affidato nel 2012. Dopo varie interruzioni, sono ripartiti i lavori di bonifica dagli ordigni bellici, ma bloccati da una discarica di amianto

2 LA TERZA CORSIA DELL'A1

Per Autostrade il cantiere partirà entro la fine del 2016, ma il Comune dice no al cambio di destinazione delle terre di scavo inquinanti della nuova galleria a San Donato

3 PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE

I lavori per il nuovo dipartimento emergenza-urgenza dovevano partire nel 2012, poi nel 2014, poi nel 2015. La Asl 10 annuncia che sarà pronto nel 2018, ma ancora il cantiere non c'è

4 VILLA E FATTORIA MONDEGGI

Abbandonati da anni, con terreni e cascine in parte occupati. Della preziosa villa la Città Metropolitana non ha ancora deciso il destino. L'azienda agricola è in parte all'asta

5 L'EX FORNACE BRUNELLESCHI

Vittima del fallimento della proprietaria Tognozzi Building, ha tettoie in eternit in amianto in stato di degrado. Se la ditta non bonificherà l'area, dovrà intervenire il Comune coi soldi propri

